aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1137115
del 04/08/2023

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: S963 Verifica di assoggettabilità a VIA per lavori di sistemazione di un tratto di Rio in prossimità di Casa Rastello, nel centro abitato di Pigna (IM).

Proponente: Comune di Pigna (IM).

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. 2023/11.6.3/96

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Fasc. 2023/11.6.8/196
Pratica n. 44.984

Si fa riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2023-0984817 del 10.07.2023 con cui è richiesto il contributo istruttorio e, visti i documenti progettuali pubblicati lo scorso 13 giugno e successivamente integrati in data 10 luglio, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica

Esaminata la documentazione integrativa, richiesta dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 0798382 dello scorso 19 giugno, si prende atto di quanto dichiarato dal Comune circa le procedure espropriative messe in atto e non vi è null'altro da segnalare.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'opera consiste nella sistemazione idraulica di un impluvio tributario di destra del Torrente Nervia.

La stessa opera è finalizzata a contrastare lo stato di dissesto idrogeologico localizzato nel versante collinare di riferimento, ed il pericolo di sommersione della piccola fascia urbanizzata in prossimità della Via Isnardi che conduce al borgo di Pigna.

Essa risulta ricompresa tra gli interventi di primaria priorità secondo il vigente Piano di Bacino del Torrente Nervia.

I lavori di regimazione idrica, comprese alcune briglie di ritenuta, interessano l'alveo attuale, intesa come incisione su roccia, e fasce spondali in assetto naturale.

L'adeguamento del tombino inferiore insiste su sistemazioni esterne cementate, all'esterno di alcune case e a monte della viabilità principale.

Più a ponente a mezza costa si trova il Cimitero di San Bernardo mentre verso est si trova la Fontana di Pigna: l'opera non presenta interferenze con alcun manufatto di peculiare tutela.

La Relazione paesaggistica, valutata in particolare insieme alle sezioni trasversali di progetto ed all'elaborato integrativo_29.06.2023 (steso in risposta alle richieste di chiarimenti ed integrazioni dello scrivente Settore con la nota prot. n. 2023-798740 del 19.06.2023) è dedicata al segmento del corso d'acqua in questione, da qualche metro a valle della sorgente (in prossimità di un sentiero) alla viabilità carrabile per Pigna (Via Isnardi, strada provinciale n. 64 della Valle Nervia), mentre i documenti progettuali fanno generico riferimento fino all'immissione nel Nervia.

Le strisce di terreni ed aree urbane interessate dall'opera in oggetto - quali descritte nella Relazione paesaggistica - risultano classificate dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in parte in Ambito IS-MA Insediamenti Sparsi, regime di Mantenimento, art. 49 delle relative norme di attuazione ed in parte in Ambito ID-CO, Insediamenti Diffusi, regime di Consolidamento, art. 45 citate N. di A..

Le stesse aree d'intervento risultano assoggettate al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., ad oggetto la "Zona delle alture tra il Nervia ed il confine nazionale, fitte di boschi con antichi abitati nei comuni di Apricale, Camporosso, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina e Ventimiglia", in quanto si tratta di *comprensorio di eccezionale bellezza naturale e panoramica* mentre *costituiscono elementi fondamentali di interesse paesaggistico, cime svettanti, boschi e corsi d'acqua.*

L'obiettivo della risoluzione della locale criticità idrogeologica comporta l'inserimento di strutture artificiali quali descritte e rappresentate nei documenti progettuali: si può in sintesi fare utile riferimento alle quattro figure alle pagine 10 e 11 della Relazione paesaggistica semplificata_29.06.2023.

La riqualificazione morfologica prevista per il tratto superiore risulta sufficiente a confortare l'inevitabile alterazione paesaggistica conseguente all'inserimento di strutture ovviamente estranee alla naturalità dei luoghi, con la collocazione di paramenti in pietra e briglie in alveo.

La ripropoposizione del tratto coperto (nuovo scatolare con maggiore sezione idraulica) non pare poter originare particolari osservazioni in tema paesaggistico.

Ciò posto, anche visto che trattasi di intervento di primaria importanza come indicato in premesse, non si rilevano contrasti con le discipline del predetto P.T.C.P. e con le motivazioni contenute nel provvedimento di imposizione del vincolo paesaggistico specifico, subordinatamente alle seguenti condizioni *ante operam*:

- la Relazione paesaggistica in forma semplificata che lo stesso Comune di Pigna dovrà includere la ricognizione dei livelli di tutela sopra indicati;

- sia prevista la migliore ricomposizione planoaltimetrica dei terreni ex coltivi corrispondenti alle fasce laterali all'incisione ed interessate dalle nuove opere arginali.

Il Direttore
Ing. Alessandro Croce